CITTÁ DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

DECRETO DEL SINDACO

N° 11 del 02/04/2020

OGGETTO:	**EMERGENZA COVID 19 – MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. DIRETTIVA PER LA GESTIONE DEL FONDO E MODALITA' DI ACCESSO AL BUONO ALIMENTARE.**

IL SINDACO

Premesso che:

- a fronte della necessità di supportare i Comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19, con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile e misure e risorse per la solidarietà alimentare", è stato disposta l'erogazione agli enti locali di un importo di € 400.000.000,00 per misure urgenti di solidarietà alimentare;

- l'importo spettante al Comune di Pinerolo, in base al criterio stabilito di riparto dell'80% del totale in proporzione alla popolazione residente e il restante 20% in proporzione alla distanza tra il valore del reddito pro capite e il valore medio nazionale, ammonta a € 191.487,19;

- in base a quanto stabilito all'art. 2, commi 4, 5 e 6 dell'ordinanza n. 658/2020 sopracitata:

  a) ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali e di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune o all'acquisizione di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

  b) i Comuni per l'acquisto e la distribuzione dei beni possono avvalersi degli enti del terzo settore;

  c) l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli che non già assegnatari di sostegno pubblico;

- il Comune di Pinerolo con deliberazione del Consiglio comunale n. 155 del 7 ottobre 1996 aderì al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 31 del Tuel, approvandone lo Statuto e l'atto costitutivo;

- il CDA del CISS, con nota del 30/01/2020, ha trasmesso alcune indicazioni al fine di rendere omogenea, sul territorio dei 30 Comuni aderenti al Consorzio, l'applicazione dell'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020; nella nota sopracitata si formulano le seguenti indicazioni:

  a) sotto il profilo del procedimento, per il Comune di Pinerolo, le domande dei residenti richiedenti saranno presentate tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà direttamente al CISS; alla domanda dovrà essere allegata copia o fotografia del documento di identità; per coloro

che non possono trasmettere via e.mail l'istanza la stessa sarà compilata dall'operatore sociale nel corso della telefonata e sarà sottoscritta al momento del ritiro della carta/ticket/buono/pacco;

b) l'istruttoria per l'individuazione dei beneficiari sarà effettuata dalle assistenti sociali del CISS, mediante colloquio telefonico;

c) le dichiarazioni saranno trasmesse al Comune per i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni dei beneficiari;

d) il Comune potrà chiedere la collaborazione degli esercizi del territorio per il rilascio di carte/ticket da distribuire o avvalersi delle associazioni di volontariato presenti sul territorio per acquistare generi alimentari o distribuire i pacchi alimentari;

e) i buoni non consentiranno l'acquisto di alcolici e dispositivi elettronici e non si erogherà denaro contante;

f) il valore del buono alimentare è il seguente:

1 adulto 70 € ogni 15 giorni

2 adulti 100€ ogni 15 giorni

2 adulti e fino a due bambini 150 € ogni 15 giorni;

g) la cadenza quindicinale delle erogazioni consentirà, in fase iniziale, di monitorare le domande e la tenuta della capienza del fondo;

h) in base alle scelte operate, ciascun Comune darà indicazioni in merito al ritiro dei pacchi o delle carte/ticket.;

Ritenuto, per il Comune di Pinerolo di fornire le seguenti indicazioni operative:

- il Comune stamperà buoni spesa da 10 e 50 euro;

- gli esercizi commerciali presso i quali saranno utilizzabili i buoni spesa saranno individuati a seguito di avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune; ai fini dell'inserimento dell'esercizio nell'elenco pubblicato dal Comune l'esercente dovrà esprimere la disponibilità a praticare uno sconto del 10% sugli acquisti e a non consentire l'utilizzo del buono per alcolici e articoli elettronici;

- per il pagamento l'esercizio commerciale dovrà presentare fattura elettronica, allegando una rendicontazione riassuntiva, i buoni ritirati e le copie degli scontrini associati a ciascun buono;

- per casi particolari, per i quali emerga con evidenza l'inadeguatezza degli importi definiti in linea di indirizzo dal CISS, a seguito di segnalazione dell'assistente sociale, sentito il Sindaco o l'Assessora ai servizi sociali, potranno essere concessi buoni spesa di importo complessivo superiore a quelli indicati in precedenza;

Tutto ciò premesso

DISPONE

- di formulare, con riferimento all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile e misure e risorse per la solidarietà alimentare", in accoglimento delle indicazioni espresse il 31/03/2020 dal Consorzio Intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo, al quale il Comune di Pinerolo aderisce, le seguenti indicazioni operative sulla gestione del fondo e sulle procedure di accesso al buono alimentare:

- alla "solidarietà alimentare" possano accedere i residenti di Pinerolo che si trovino in condizioni

di fragilità economica, causata dall'emergenza COVID 19, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

- i residenti di Pinerolo richiedenti i buoni spesa alimentari dovranno presentare una domanda costituente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà al Consorzio Intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo; alla domanda inviata per e.mail dovrà essere allegata copia o fotografia del documento di identità; per quanti non dispongono di posta elettronica, la domanda sarà compilata telefonicamente dall'operatore sociale e sarà sottoscritta al momento del ritiro del buono spesa presso il Comune;
- l'istruttoria per l'individuazione degli assegnatari sarà effettuata dal CISS sulla base delle informazioni contenute nella domanda, di altre in suo possesso e di eventuale colloquio telefonico con le assistenti sociali;
- le domande saranno trasmesse al Comune per la distribuzione del buono e per effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
- il buono spesa è nominativo, non è cedibile e non da diritto al resto in contanti; inoltre non consentirà l'acquisto di alcolici e dispositivi elettronici; sarà ammesso l'utilizzo per prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa;
- l'importo massimo quindicinale del buono spesa è:

  € 70 per 1 adulto

  € 100 per 2 adulti

  € 150 per 2 adulti e fino a due bambini;
- per casi particolari, per i quali emerga con evidenza l'inadeguatezza degli importi sopra-definiti, a seguito di segnalazione dall'assistente sociale, sentito il Sindaco o l'Assessora ai servizi sociali, potranno essere consegnati buoni spesa di importo complessivo superiore a quelli indicati alla precedente lettera f);
- i buoni spesa saranno utilizzabili presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa compresi nell'elenco consegnato al momento del ritiro del buono e, in seguito, nell'elenco aggiornato settimanalmente e pubblicato sul sito istituzionale del Comune;
- gli esercizi commerciali saranno individuati a seguito di avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune limitato a quanti esprimano la disponibilità a praticare uno sconto del 10% sugli acquisti;
- agli esercenti sarà corrisposto l'importo dei buoni spesa ritirati e consegnati al Comune al netto dello sconto del 10%. Per il pagamento l'esercizio commerciale dovrà presentare fattura elettronica, allegando una rendicontazione riassuntiva, i buoni ritirati e le scansioni degli scontrini associati a ciascun buono. La scansione dello scontrino è richiesta allo scopo di operare controlli sugli articoli acquistati. La fattura sarà emessa fuori campo IVA ai sensi dell'articolo 2 DPR 633/72, trattandosi di trasferimento di somme di denaro ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, in quanto l'esercente avrà già assolto gli obblighi IVA, emettendo regolare scontrino fiscale al consumatore. La fattura dovrà recare un importo lordo (comprensivo di IVA) pari al totale dei buoni allegati dal quale sia stato dedotto lo sconto praticato del 10%;

- di formulare altresì al Dirigente del settore Istruzione Informativo l'indicazione di procedere all'assunzione di impegno di spesa per un importo non superiore a € 150.000,00 per il rimborso dei buoni alimentari agli esercenti, previsto dall'art. 2, comma 4 lett. a) dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020.

- IL SINDACO -

	IL SINDACO
	_
	(Sottoscritto digitalmente)